Prevenzione delle attività illecite in agricoltura, la nuova mossa della Prefettura dopo l'ostello

Il 27 maggio vedrà la luce il “Protocollo per la prevenzione delle attività illecite in agricoltura e degli insediamenti abitativi spontanei”. L’iniziativa, guidata dalla Prefettura di Siracusa, costituisce un nuovo step nella strategia di contrasto ad ogni reato nella filiera agroalimentare, a tutela dei lavoratori e delle aziende sane. Arrivate a poche settimane di distanza dall’apertura dell’ostello per stagionali stranieri di Cassibile. Il testo del protocollo è il frutto di un’approfondita analisi delle problematiche del settore, condivisa con i soggetti istituzionali competenti in materia, le associazioni di categoria e i sindacati dei lavoratori. Obiettivo è quello di impegnare le aziende della filiera agricola ad assicurare un’idonea soluzione alloggiativa agli stagionali extracomunitari e, nel contempo, a favorire l’incontro fra domanda ed offerta di manodopera.
Il documento, in particolare, recepisce tutte le esigenze emerse nel corso dei diversi tavoli di confronto. Rappresenta, nelle intenzioni, una ulteriore prevenzione verso il caporalato e lo sfruttamento lavorativo, creando una banca dati della offerta lavorativa. Inoltre dovrebbe costituire un ulteriore riparo verso l’insorgenza di baraccopoli e insediamenti spontanei.

foto archivi